CAI UGET VALPELLICE

Domenica 12 settembre 2021 – Un affaccio alla conca de l'Oronaye***!***

LAGHI E COLLE DI ROBURENT da Argentera (valle Stura – CN)

Da Argentera si raggiungono i tre laghi disposti quasi in fila indiana, incastonati tra rocce e verdi prati. Il Lago superiore, a **"ferro di cavallo"**, presenta una vera e propria penisola che si allunga verso il centro del lago stesso.

Dal colle di Roburent (2502 m) ci si affaccia al lac de Oronaye, con una suggestiva vista sulla conca e sul monte omonimi. Sul Colle si trova un termine di confine in pietra che porta incisi da un lato il Giglio di Francia e dall'altro la Croce Sabauda.

Argentera (1680 m) - La Tinetta (2021 m) - Lago inferiore di Roburent (2333 m) - Lago mediano di Roburent (2355 m) - Lago superiore di Roburent (2430 m) - Colle di Roburent (2502 m)

RITROVO: ore 6.00 in Piazza Gianavello Torre Pellice – di fronte alla Sede –

TRASFERIMENTO: sino ad Argentera – CN – con mezzi propri.

INIZIO ESCURSIONE: ore 8.00

DIFFICOLTA': E

QUOTA PARTENZA: 1680 mt.

QUOTA VETTA: 2502 mt. Colle di Roburent

DSL TOTALE: 982 mt.

ATTREZZATURA: abbigliamento da alta montagna

PRANZO: al sacco – scorta di acqua

Descrizione itinerario:

Una mulattiera inerbita sale davanti al cimitero, passa alle spalle della chiesa e raggiunge il bivio a destra con il sentiero per i Laghi di Roburent.
Il sentiero si innalza subito assai ripido, tra qualche larice e qualche pino montano. Ben presto si entra in un bel boschetto di pini, dove la salita prosegue sempre molto sostenuta con lunghi traversi intervallati da alcuni tornanti. Giunti a scollinare in località "**La Tinetta**", si entra nel Vallone di Roburent, dove il sentiero spiana.
Un bel tratto a mezzacosta su pendii prativi, lungo il versante destro orografico del vallone, consente di godersi la bella cascatella sul versante opposto. Giunti ad un primo ripiano pascolivo, si riprende a salire lungo un valloncello che adduce ad una seconda, ben più ampia, conca pascoliva, all'imbocco della quale si trovano due edifici di un gias (uno dei quali di recente costruzione).
Con un ampio semicerchio verso destra e qualche saliscendi si contorna l'intera conca e ci si sposta sul versante sinistro orografico del vallone 9. Si costeggia una breve ma profonda gola, si guada il Rio Roburent, e si riprende la ripida salita. Il sentiero rimonta un comodo canale e valica il colletto che adduce al **Lago inferiore di Roburent**.
Subito prima del lago si ignora a destra una traccia poco evidente per il Passo Peroni, mentre proprio alla fine del lago si incontra un ulteriore bivio, anche questo non segnalato, sulla sinistra. Si tralascia la diramazione e si rimane sul sentiero principale, che guadagna quota con una breve impennata e conduce al **Lago mediano di Roburent**.
Dopo un breve traverso su pietrame, seguito da un piacevole percorso tra verdi prati, si arriva infine al **Lago superiore di Roburent**. Il sentiero contorna per intero la sponda orientale del lago, attraversando anche i ruderi di numerose "trune", vecchi ricoveri militari in pietra.
Al termine dell'ampio specchio d'acqua, una moltitudine di tracce s'innalza verso nord sul ripido pendio inerbito. Non è facile capire quale sia il sentiero principale e quali le scorciatoie; giunti comunque alla sommità del pendio, si lascia a destra il sentiero per il Colle della Scaletta e si prosegue quasi in piano verso nord-ovest (bei panorami alle spalle sul Lago superiore di Roburent). Attraverso belle praterie alpine si giunge così al **Colle di Roburent**.

Il programma è di massima e può subire variazioni!

La gita si svolgerà conformemente alla normativa ed alle prescrizioni ANTICOVID19 in vigore alle date calendarizzate.

Potranno essere necessarie modifiche sostanziali e/o formali al programma.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE:

- **Essere in regola con il tesseramento 2021**

RESPONSABILE GITA: Giacomo BENEDETTI 3338377912